



CITTÀ DI ALGHERO
Provincia di Sassari

OGGETTO: “CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALL’ATTRIBUZIONE DI UNA NUOVA PROGRESSIONE ECONOMICA VERTICALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT D” - ESPLETAMENTO PROVE SCRITTE.

Verbale n. 2 del 13/11/2018

Il giorno 13/11/2018, alle ore 7,30 nella Casa Comunale di Alghero in Via Columbano, n.44, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto.

La Commissione, nominata con determinazione n. 3073 del 06/11/2018, è così composta:

- Ing. Alessandro PANTALEO Presidente
Esperto – Dipendente Parco Naturale dell’Asinara

- Ing. Marcello CHERCHI Componente Esterno
Esperto – Libero Professionista

- Arch. Cristina SIRIGU Componente Esterno
Esperto – Dipendente del Comune di Porto Torres

Svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante la Rag. Anna Di Bernardino, Istruttore Amministrativo-Contabile dell’Ente – Settore Coordinamento e Indirizzo.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i Commissari e della Segretaria, dichiara aperta la seduta.

La Commissione esaminatrice, atteso che gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale, così come previsto dal bando di concorso, stabilisce i criteri di valutazione delle prove concorsuali, in particolare si valuterà:

- la competenza tecnica dei candidati;
- la capacità di trovare soluzioni operative a questioni pratiche;
- il problem solving in un contesto di difficoltà operativa.

La Commissione, in base alle norme di espletamento indicate nel bando e ai criteri di valutazione delle prove d’esame stabilite nella prima seduta d’insediamento del 12/11/2018 conferma i contenuti e la durata delle prove e concorda all’unanimità per la:

PROVA (A)

- una prova scritta sviluppata con n. 90 quesiti a risposta Vero o Falso, suddivisi in n.3 plichi contenente ciascuno n.30 quesiti, inerenti materie di cui al bando di concorso.

Durata della prova 60 minuti.

I 3 elaborati, contenenti n. 30 quesiti per ciascun elaborato, della **PROVA (A)** vengono trascritti utilizzando un personal computer, in luogo accessibile alla sola Commissione, e dopo la stesura, un’attenta verifica e la relativa stampa, vengono chiusi in 3 (tre) distinte buste di colore bianco.



PROVA (B)

- una prova teorico pratica, sviluppata su n.3 argomenti (n. 1 argomento per ciascun elaborato), consistente nella redazione di un elaborato inerente le materie di cui al bando di concorso.

Durata della prova 60 minuti.

I n.3 elaborati della **PROVA (B)** vengono trascritti utilizzando un personal computer, in luogo accessibile alla sola Commissione e dopo la stesura, un'attenta verifica e la relativa stampa, vengono chiusi in 3 (tre) distinte buste di colore bianco.

Alle ore 09,00 la Commissione concluse le operazioni preliminari, si trasferisce nel luogo stabilito per lo svolgimento delle prove concorsuali presso la Sala Didattica del "Polisoccorso Alghero", sita ad Alghero, in Via Liguria n.14/16.

Alle ore 09,02 la Commissione prende atto che si sono concluse le operazioni di identificazione dei candidati.

Il numero dei candidati presenti è pari a n.4 (quattro) (*Allegato 1*).

La Commissione viene informata che il numero dei candidati ammessi con riserva alla selezione è risultato essere pari al numero delle istanze pervenute al protocollo dell'Ente.

Alle ore 09,13 il Presidente, procede ad illustrare il Kit consegnato a ciascun candidato così composto:

- n. 1 penna a sfera con inchiostro di colore nero;
- n. 1 cartoncino bianco, sul quale indicare cognome, nome, luogo e data di nascita;
- n. 1 busta piccola bianca, nella quale va inserito il cartoncino con le generalità del concorrente;
- n. 2 buste medie bianche, dove andranno inseriti gli elaborati;
- n. 6 fogli a righe ad uso bollo (n. 3 per ciascuna prova), vidimati sul frontespizio destro e con timbro dell'Ente;
- n. 1 busta grande marrone in cui riporre le due buste medie bianche e la busta piccola bianca;
- n. 1 tavoletta di cartone rigido da utilizzare come base di scrittura.

Dopo di che il Presidente passa all'illustrazione di ciascuna prova, precisando che la Commissione ha deciso di non autorizzare la consultazione di codici, leggi e decreti.

Lo stesso comunica ai candidati presenti che è assolutamente vietato l'uso dei cellulari e, gli stessi, dovranno essere spenti e riposti.

Alle ore 09,33 si procede all'estrazione della prima prova.

Si offre volontaria Serra Iolanda Elisabetta, nata a Cagliari il 15/07/1981.

Il Presidente procede alla lettura della prova estratta (*Allegato 2*)

Successivamente dà lettura delle altre due prove non estratte (*Allegato 3 e 4*). Il medesimo comunica altresì ai candidati che, nella prima mezz'ora, a decorrere dalle ore 09,33, nessuno potrà chiedere di allontanarsi dall'aula né per esigenze strettamente personali né per la consegna degli elaborati.

Alle ore 09,33 si dà inizio alla prova che si concluderà alle ore 10,33.

Alle ore 10,26 si dichiara conclusa la prima prova e si invitano i candidati a chiudere la busta nelle modalità sopra descritte.

Alle ore 10,35 si procede all'estrazione della seconda prova.

Si offre volontario Manunta Angelo Raffaele, nato a Alghero il 31/01/1973.

Il Presidente procede alla lettura della prova estratta (*Allegato 5*) e successivamente dà lettura delle altre due prove non estratte (*Allegato 6 e 7*).

Alle ore 10,41 si dà inizio alla prova, assegnando un tempo di 60 minuti per la sua conclusione.



Alle ore 11,40, con la consegna dell'ultimo elaborato, si conclude la seconda prova.

Alle ore 11,42 la Commissione, al fine di custodire le n.4 buste contenenti gli elaborati, sigilla un apposito contenitore di cartone apponendo firma dei componenti la Commissione in diversi punti dello stesso.

Assistono a tale operazione e firmano, n. 2 candidati nelle persone dei Sigg.:

- Serra Alberto, nato a Sassari il 01/09/1971.
- Manunta Angelo Raffaele, nato a Alghero il 31/01/1973.

La Commissione, subito dopo, decide di procedere alla correzione degli elaborati.

Si procede pertanto alla conta delle buste ivi contenute, che corrispondono a n. 4.

Si dà inizio, pertanto, alla correzione degli elaborati estraendo dal contenitore, in modo casuale, uno per volta, i plichi marroni, numerando progressivamente il loro contenuto (busta PROVA (A), busta PROVA (B) e busta piccola bianca, con lo stesso numero assegnato al plico marrone.

Si procede a questo punto alla correzione e all'attribuzione del relativo punteggio dell'elaborato contenuto nella busta PROVA (A) e così via fino all'ultimo candidato.

Di seguito l'esito della correzione degli elaborati sopra citati:

Il Presidente dà lettura dell'elaborato n. **1** al quale la Commissione attribuisce il punteggio di 13,00

Il Presidente dà lettura dell'elaborato n. **2** al quale la Commissione attribuisce il punteggio di 15,00

Il Presidente dà lettura dell'elaborato n. **3** al quale la Commissione attribuisce il punteggio di 3,00

Il Presidente dà lettura dell'elaborato n. **4** al quale la Commissione attribuisce il punteggio di 26,00

La Commissione procede alla valutazione dell'elaborato della PROVA (B) limitatamente ai candidati che hanno riportato nell'elaborato della PROVA (A) la votazione totale di almeno 21/30, in aderenza al meccanismo a cascata previsto dall'art. 6 del bando di concorso in oggetto, per cui la correzione della prova successiva è condizionata al superamento della o delle prove precedenti (art. 23 e ss. Regolamento di Reclutamento del personale del Comune di Alghero).

Si procede a questo punto alla correzione e all'attribuzione del relativo punteggio dell'elaborato contenuto nella busta **PROVA (B)** per il solo candidato che ha superato la Prova A

Di seguito l'esito della correzione dell'elaborato sopra citato:

Il Presidente dà lettura dell'elaborato n. **4** al quale la Commissione attribuisce il punteggio di **25,00**

Si dà atto che la Commissione ha assunto le decisioni riportate nel presente verbale con il consenso unanime dei suoi componenti.

Conseguentemente la Commissione procede ad elaborare la graduatoria degli ammessi alla prova orale in conformità a quanto previsto nel bando di concorso e nel vigente regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Alghero.

Di seguito:

	Cognome e nome	Prova A	Prova B	Media delle prove
1	Serra Iolanda Elisabetta	26,00	25,00	25,50

Alle ore 13,56 il Presidente, concluse le operazioni, consegna le prove e tutto il materiale al segretario verbalizzante, dichiarando contestualmente, sciolta la seduta.

Gli allegati parte integrante del presente verbale:

- **Allegato 1** – Elenco Candidati ammessi al concorso con identificazione dei candidati presenti (n.1 fogli);

- 
- **Allegato 2** – Prova (A) estratta (n.4 fogli);
 - **Allegato 3** - Prova (A) non estratta (n.3 fogli);
 - **Allegato 4** - Prova (A) non estratta (n.3 fogli);
 - **Allegato 5** – Prova (B) estratta (n.1 foglio);
 - **Allegato 6** - Prova (B) non estratta (n.1 foglio);
 - **Allegato 7** - Prova (B) non estratta (n.1 foglio);
 - **Allegato 8** – Esito Prove scritte (n.1 foglio)

Il presente verbale è costituito da n. 4 pagine.

LA COMMISSIONE

Ing. Alessandro PANTALEO

Ing. Marcello CHERCHI

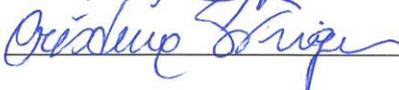
Arch. Cristina SIRIGU

La Segretaria

Rag. Anna Di Berardino

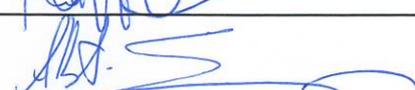








RUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT. D

	FIRMA INGRESSO	USCITA		N.
		FIRMA	ORA	
010 sc.			11:40	
011 sc.			11:40	
013 sc.			11,40	
009 sc.			11:40	

1b) A norma del D.P.R. n. 327/2001, nell'esproprio, l'indennità di espropriazione, se riguarda un'area edificabile viene calcolato ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, con la riduzione del quaranta per cento del valore venale del bene.

V F

2b) Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale del bene espropriato.

V F

3b) La garanzia provvisoria a corredo dell'offerta (art. 93 Codice contratti) è solitamente pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

V F

4b) Con riferimento alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il responsabile del procedimento formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.

V F

5b) Nel programma triennale dei lavori pubblici hanno la priorità i lavori da finanziare con capitale pubblico maggioritario.

V F

6b) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante può procedere con affidamento diretto se l'importo è inferiore ai 40.000euro, previa consultazione di due o più operatori economici

V F

7b) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara non possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

V F

8b) Per un'opera pubblica, la "notifica preliminare" è un adempimento in carico al Direttore dei Lavori

V F

9b) La figura del RUP per un'opera pubblica può non essere incardinata nella pianta organica dell'amministrazione.

V F

10b) Il Certificato di Pagamento riferito ad uno stato avanzamento lavori viene emesso dal Direttore dei Lavori

V F

PROVA ESTRATA

11b) Ai sensi dell'art. 146, co. 4, D.Lgs. n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è valida per un periodo di dieci anni.

V F

12 b) In base ai contenuti del D. Lgs n. 42/2004 e succ. mod. la collocazione di cartelli pubblicitari su edifici tutelati come beni culturali è sempre ammessa.

V F

13 b) Il riuso dei sottotetti esistenti di cui all'art 32 comma 2 e 3 della L.R. 8/2015 è soggetto ad attività di edilizia libera.

V F

14 b) Ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. 23/1985 nella zona omogenea A non è consentito il mutamento di destinazione d'uso tra le categorie funzionali residenziale e turistico-ricettiva.

V F

15 b) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017, il procuratore ha l'obbligo di custodire presso il proprio domicilio, per un periodo minimo di 10 anni, una copia cartacea firmata in originale dal delegante di ogni documento sul quale abbia apposto la propria firma digitale in nome e per conto dello stesso.

V F

16 b) Le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi e quelle competenti eventualmente non coinvolte nel procedimento possono sollecitare con congrua motivazione il SUAPE ad assumere determinazioni in via di autotutela volte alla revoca del provvedimento ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990.

V F

17 b) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera C sono relativi alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali (ad es. non essere stato dichiarato fallito oppure non aver riportato alcuna condanna) e professionali (ad es. essere in possesso di titoli adeguati all'attività che si andrà a svolgere) necessari per le diverse tipologie di attività.

V F

18 b) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera C sono relativi alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa.

V F

19 b) Ai fini dell'agibilità a partire dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, la segnalazione certificata deve essere presentata al SUAPE entro 20 giorni.

V F

20 b) Il regolamento edilizio Comunale si compone sia di norme di programmazione generale dell'assetto del territorio che di norme di carattere tecnico volte a disciplinare gli aspetti tecnico-estetici, igienico sanitari di sicurezza degli edifici.

V F

21 b) Le ordinanze contingibili ed urgenti sono emanate dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico

V F

22 b) Un Piano Particolareggiato, tra l'altro, deve contenere le linee guida per la tutela delle zone di particolare pregio ambientale.

V F

23 b) La responsabilità della rispondenza dell'opera realizzata al progetto, della qualità dei materiali impiegati è in capo al Direttore dei Lavori e al costruttore, ognuno per la sua parte di competenza.

V F

24 b) La delimitazione dell'Area Metropolitana è in capo al Comune

V F

25 b) Le Ordinanze di natura gestionale, salva diversa e espressa disposizione di legge, sono di competenza del Sindaco, in veste di legale rappresentante dell'Ente

V F

26 b) Nella pianificazione urbanistica, i Piani di Fabbricazione hanno la finalità di fornire direttive ampie per orientare e coordinare interventi urbanistici in un ambito più vasto del territorio comunale

V F

27 b) Il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare serve all'amministrazione comunale per programmare, gestire e pianificare tutti gli interventi riguardanti l'edilizia residenziale popolare.

V F

28 b) Le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore ed universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, o quali mercati generali, parchi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili, vengono definite zone D.

V F

29 b) Nelle zone omogenee A, B e C, il numero degli abitanti presumibilmente insediabili è dedotto assumendo, salvo diversa dimostrazione in sede di strumento urbanistico comunale, considerando il parametro di 120 m³ ad abitante.

V F

30 b) I comuni con popolazione oltre i 20.000 abitanti sono da considerarsi in classe I

V



1c) A norma del D.P.R. n. 327/2001, nell'esproprio, l'indennità di espropriazione, se riguarda un'area edificabile viene calcolato ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura pari al valore venale del bene.

V F

2c) Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore della sola area di sedime, maggiorato del 50%.

V F

3c) La garanzia provvisoria a corredo dell'offerta (art. 93 Codice contratti) è solitamente pari al 5 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

V F

4c) Con riferimento alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il responsabile del procedimento è una figura individuata con gara pubblica che provvede a fornire le informazioni relative alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo.

V F

5c) Nel programma triennale dei lavori pubblici hanno la priorità i lavori per la realizzazione degli impianti e dei servizi a rete.

V F

6c) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante può procedere con affidamento diretto se l'importo è inferiore ai 40.000 euro, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

V F

7c) Ai sensi dell'art.83 comma 9) del D.Lgs 50/16, non possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio la mancanza, l'incompletezza e le irregolarità afferenti l'offerta tecnica ed economica.

V F

8c) Per un'opera pubblica, la "notifica preliminare" è un adempimento in carico al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione

V F

9c) La figura del RUP per un'opera pubblica non può essere incardinata nella pianta organica dell'amministrazione.

V F

10c) Il Certificato di Pagamento riferito ad uno stato avanzamento lavori è a firma del Coordinatore per la sicurezza.

V F

Prova Non Effettuata

11c) Ai sensi dell'art. 146, co. 4, D.Lgs. n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è valida per un periodo di cinque anni.

V F

12 c) A norma di quanto dispone l'art. 181 del D.Lgs. n. 42/2004 afferente le opere eseguite in assenza di autorizzazione o in difformità da essa, la rimessione in pristino delle aree o degli immobili soggetti a vincoli paesaggistici, da parte del trasgressore, prima che venga disposta d'ufficio dall'autorità amministrativa, e comunque prima che intervenga la condanna, estingue il reato di cui al comma 1.

V F

13 c) Il riuso dei sottotetti esistenti di cui all'art 32 comma 2 e 3 della L.R. 8/2015 è soggetto a permesso di costruire.

V F

14 c) I servizi pubblici o gli spazi pubblici o riservati ad attività collettive possono essere considerati servizi connessi con la residenza.

V F

15 c) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 la trasmissione di documenti in formati diversi da quelli indicati all'art.7 sono vizi non sanabili.

V F

16 c) Secondo le direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 nei procedimenti in conferenza dei servizi, nei casi comprendenti l'autorizzazione paesaggistica ordinaria, il procedimento unico si conclude entro e non oltre 60 giorni consecutivi.

V F

17 c) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera D sono relativi alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali (ad es. non essere stato dichiarato fallito oppure non aver riportato alcuna condanna) e professionali (ad es. essere in possesso di titoli adeguati all'attività che si andrà a svolgere) necessari per le diverse tipologie di attività.

V F

18 c) Ai fini dell'agibilità, a partire dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, la segnalazione certificata deve essere presentata al SUAPE entro 15 giorni.

V F

19 c) Il regolamento edilizio Comunale è uno strumento prettamente tecnico nel senso che si limita a disciplinare gli aspetti tecnico-estetici, igienico sanitari, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle loro pertinenze.

V F

20 c) L'ordinanza di demolizione di un fabbricato realizzato in totale difformità dal titolo autorizzativo è competenza del Sindaco.

V F

21 c) Le ordinanze contingibili ed urgenti sono emanate dall'Assessore competente.

V F

22 c) Un Piano Particolareggiato, tra l'altro, deve contenere la programmazione degli interventi economici per l'edilizia popolare, da realizzare nell'arco temporale di 5 anni.

V F

23 c) La responsabilità della rispondenza dell'opera realizzata al progetto, della qualità dei materiali impiegati è interamente in capo al Direttore Lavori.

V F

24 c) La delimitazione dell'Area Metropolitana è in capo alla Regione

V F

25 c) Le Ordinanze di natura gestionale, salva diversa e espressa disposizione di legge, sono di competenza dei Dirigenti o responsabili di servizio, in virtù del principio di distinzione delle competenze tra apparato politico e burocratico.

V F

26 c) Nella pianificazione urbanistica, i Piani di Fabbricazione hanno la finalità di pianificare gli insediamenti destinati ad alloggi popolari

V F

27 c) Il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare si attua solo in zone edificate con interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.

V F

28 c) Le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore ed universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, o quali mercati generali, parchi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili, vengono definite zone E.

V F

29 c) Nelle zone omogenee A, B e C, il numero degli abitanti presumibilmente insediabili è dedotto assumendo, salvo diversa dimostrazione in sede di strumento urbanistico comunale, considerando il parametro di 60 m³ ad abitante.

V F

30 c) I comuni con popolazione tra i 10.000 e i 20.000 abitanti sono da considerarsi in classe II

V F

1a) A norma del D.P.R. n. 327/2001, nell'esproprio, l'indennità di espropriazione, se riguarda un'area edificabile viene calcolato ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, con la riduzione del dieci per cento del valore venale del bene.

V F

2a) Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore della sola area di sedime.

V F

3a) La garanzia provvisoria a corredo dell'offerta (art. 93 Codice contratti) è ridotta come importo del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee

V F

4a) Con riferimento alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il responsabile del procedimento svolge esclusivamente compiti di controllo sul livello di avanzamento dei lavori.

V F

5a) Nel programma triennale dei lavori pubblici hanno la priorità i lavori di completamento di opere non concluse.

V F

6a) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante può procedere con affidamento diretto se l'importo è inferiore ai 40.000euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

V F

7a) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

V F

8a) Per un'opera pubblica, la "notifica preliminare" è un adempimento in carico al RUP

V F

9a) La figura del RUP per un'opera pubblica deve essere incardinata nella pianta organica dell'amministrazione.

V F

10a) Il Certificato di Pagamento riferito ad uno stato avanzamento lavori viene emesso dal RUP

V F

11a) Ai sensi dell'art. 146, co. 4, D.Lgs. n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è valida per un

Prova Non Estratta

7
periodo di tre anni.

V F

12 a) Ai sensi del D. Lgs n. 42/2004 e succ. mod. l'autorizzazione paesaggistica per interventi urbanistico-edilizi da eseguire su immobili sottoposti a tutela costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire

V F

13 a) A norma di quanto dispone l'art.3 della L.R. 23/1985 sono soggetti a permesso di costruire gli interventi di ristrutturazione urbanistica così come definiti dall'art.3 comma1, lettera f) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.

V F

14 a) Ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. 23/1985 nella zona omogenea A è consentito il mutamento di destinazione d'uso tra le categorie funzionali, residenziale e turistico-ricettiva.

V F

15 a) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017, il procuratore ha l'obbligo di custodire presso il proprio domicilio, per un periodo minimo di 5 anni, una copia cartacea firmata in originale dal delegante di ogni documento sul quale abbia apposto la propria firma digitale in nome e per conto dello stesso.

V F

16 a) L'avviso di indizione della conferenza di servizi è pubblicato sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente, tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

V F

17 a) L'autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. n. 59/2013 è rilasciata dal SUAPE anche se vi confluiscono titoli ambientali di competenza della Provincia.

V F

18 a) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera B sono relativi alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa.

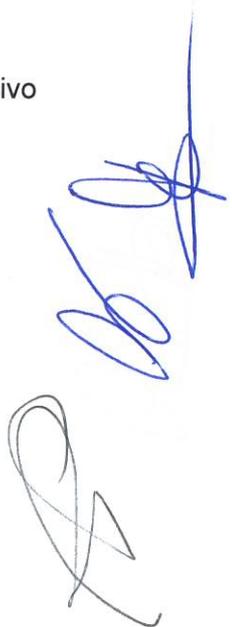
V F

19 a) Ai fini dell'agibilità a partire dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, la segnalazione certificata deve essere presentata al SUAPE entro 30 giorni.

V F

20 a) Il regolamento edilizio Comunale è uno strumento di programmazione generale.

V F



21 a) Le ordinanze contingibili ed urgenti sono atti emanati dal Sindaco

V F

22 a) Un Piano Particolareggiato, tra l'altro, deve contenere l'indicazione delle reti stradali e dei principali dati altimetrici di ciascuna zona.

V F

23 a) La responsabilità della rispondenza dell'opera realizzata al progetto, della qualità dei materiali impiegati è in capo al progettista.

V F

24 a) La delimitazione dell'Area Metropolitana è in capo allo Stato

V F

25 a) Le Ordinanze di natura gestionale, salva diversa e espressa disposizione di legge, sono di competenza del Sindaco, in quanto trattasi di responsabilità di carattere politico

V F

26 a) Nella pianificazione urbanistica, i Piani di Fabbricazione hanno la finalità di regolare operativamente l'assetto urbanistico del territorio comunale

V F

27 a) Il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare è un piano attuativo inserito all'interno del Piano Urbanistico Comunale.

V F

28 a) Le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore ed universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, o quali mercati generali, parchi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili, vengono definite zone G.

V F

29 a) Nelle zone omogenee A, B e C, il numero degli abitanti presumibilmente insediabili è dedotto assumendo, salvo diversa dimostrazione in sede di strumento urbanistico comunale, considerando il parametro di 100 m³ ad abitante.

V F

30 a) I comuni con popolazione tra i 10.000 e i 20.000 abitanti sono da considerarsi in classe III

V F

TEMA B

L'ufficio Tecnico del Comune di Alghero ha appena aggiudicato i lavori per la realizzazione di una rotatoria comunale per l'importo di € 38.000. Il candidato si cimenti nella stesura del contratto d'appalto.

ESTRATTA



TEMA A

Il candidato predisponga un elaborato nel quale illustri i contenuti e le procedure di approvazione di un piano di lottizzazione privata, presso un'area ricadente in zona omogenea C del vigente strumento urbanistico del Comune di Alghero. Il candidato predisponga inoltre il calcolo delle aree da cedere all'amministrazione comunale.

Non ESTRATTO

Paula
Cristina Ingeri
Alessandro

TEMA C

Il Servizio di Vigilanza Edilizia Comunale ha rilevato la costruzione di un fabbricato realizzato in parziale difformità al titolo abilitativo in area non sottoposta a tutela paesaggistica, ricadente in zona omogenea E del vigente strumento urbanistico. Il proprietario del fabbricato, nonché responsabile dell'abuso, presenta istanza di accertamento di conformità. Il candidato illustri il procedimento istruttorio e predisponga il relativo atto conclusivo.

NON ESTRATTO

Piero Di Giuseppe Ingegnere



Allegato 8
Verbale n°2



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

OGGETTO: "CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALL'ATTRIBUZIONE DI UNA NUOVA PROGRESSIONE ECONOMICA VERTICALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT D"

ESITO PROVE SCRITTE

COGNOME	CANDIDATO NOME	VALUT. TITOLI	PROVA A		IDONEO/ NON IDONEO	PROVA B		PUNTEGGIO MEDIO PROVE A E B	TOTALI	AMMESSO / NON AMMESSO ALLA PROVA ORALE
			VOTO	VOTO		VOTO	VOTO			
DOPPIU	ALBERTO	2,10	///	///	NON IDONEO	///	///	NON IDONEO	///	NON AMMESSO
MANUNTA	ANGELO RAFFAELE	1,8	///	///	NON IDONEO	///	///	NON IDONEO	///	NON AMMESSO
SERRA	ALBERTO	1,7	///	///	NON IDONEO	///	///	NON IDONEO	///	NON AMMESSO
SERRA	IOLANDA ELISABETTA	1,8	26,00	///	IDONEO	25,00	///	25,50	27,30	AMMESSO

Alghero, 13/11/2018

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Ing. Alessandro PANTALEO